



### *Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero*

#### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**“Tra i banchi di scuola, educazione e cultura in Senegal”**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area: 4 - Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi.

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è il miglioramento e il rafforzamento dell'offerta educativa di Pikine Est, Yeumbeul e Malika attraverso il supporto all'istruzione formale nelle scuole a partire dal livello prescolare, attraverso proposte ludiche, in collaborazione con le strutture del comune e con la realtà associativa per rafforzare la capacità di resilienza del sistema educativo agli shock esterni. Il progetto mira, inoltre, a rafforzare la coscienza e l'inclusione sociale dei giovani del territorio, attraverso il supporto alle reti di associazioni giovanili di Pikine Est e Malika per rendere i giovani protagonisti del miglioramento della propria realtà.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Per la realizzazione dell'obiettivo del progetto si prevede l'impiego di 6 operatori/trici volontari/e**

**Nella sede CIPSI 13 (prima denominata Chiama l'Africa 6) saranno impiegati/e n. 3 operatori/trici volontari/e.**

**Ruoli operatori/trici volontari/e n.1, 2 e 3**

Agli operatori/trici volontari/e n.1, n.2 e n.3 verranno affidate mansioni nel settore dell'area Educativo-Pedagogica:

Le attività prevedono una fase preliminare di inserimento dei/delle volontari/e nelle strutture scolastiche organizzata in tale modo:

- Studio, analisi e comprensione del sistema scolastico senegalese e delle strutture messe a disposizione attraverso degli incontri gestiti dai/dalle referenti comunali con i dirigenti scolastici.
- Conoscenza delle attività scolastiche ed extrascolastiche già presenti e delle specifiche necessità dei/delle professori/esse attraverso incontri gestiti dai/dalle referenti comunali e i dirigenti scolastici con il corpo docente.
- Conoscenza della realtà associativa che supporta il sistema scolastico attraverso incontri gestiti dai/dalle referenti comunali e i dirigenti scolastici con l'Associazione dei Rappresentanti dei Genitori e l'Associazione delle Rappresentanti delle Madri.

Dopo questa prima fase, durante gli orari scolastici, i/le volontari/e avranno il compito di supportare e affiancare il personale scolastico nelle classi sovraffollate 2 volte a settimana per 4 ore attraverso le seguenti attività:

- assistenza al/alla professore/essa nella preparazione degli esercizi;
- assistenza agli/alle studenti/esse nello svolgimento degli esercizi;

- sostegno agli/alle studenti/esse con particolare difficoltà nell'apprendimento;
- individuazione ed elaborazione di metodi di apprendimento alternativi e personalizzati;
- assistenza nell'organizzazione della classe;
- eventuale pianificazione di un laboratorio interculturale (gemellaggio tra scuole);
- creazione ed attuazione di attività per sensibilizzare sui seguenti temi: igiene, rispetto dell'ambiente, violenza psicologica, fisica, sessuale e di genere.

Durante le ore di doposcuola, 4 volte a settimana per 2 ore, i/le volontari/e avranno il compito di organizzare e gestire le attività extracurricolari per le classi ordinarie e per la Classe Passerelle della scuola Touba Diacksao. La classe passerelle è una classe multigrado formata da bambini/e che hanno abbandonato prematuramente la scuola o non l'hanno mai iniziata, al fine di inserirli in una classe ordinaria. Le attività riguardano nello specifico:

- organizzazione dei corsi di rafforzamento per l'apprendimento e il ripasso del francese;
- individuazione ed implementazione di possibili metodi di apprendimento attenti alle diverse esigenze e attitudini degli/delle studenti/esse;
- creazione di materiale di apprendimento cartaceo da utilizzare durante i corsi;
- organizzazione di attività ludiche.

Durante tutto l'anno, i/le volontari/e affiancheranno le realtà associative locali, nello specifico l'AME (Association des mamans des élèves) e l'AJWP (Amicale dei Giovani di Wakhinane Pikine).

Per quanto riguarda le attività con l'AME, esse saranno:

- giardinaggio, orticoltura e allevamento nei locali della scuola per incoraggiare gli/le alunni/e ad attuare buone pratiche con l'obiettivo di migliorare lo stile di vita;
- creare situazioni di apprendimento attraverso le attività di giardinaggio, agricoltura e allevamento, sfruttando momenti di vita reale per consolidare le competenze scolastiche.
- apprendimento e ampliamento del lessico francese del giardinaggio
- sensibilizzazione riguardo all'orticoltura e in particolare alle buone pratiche di utilizzo

Per quanto riguarda le attività con l'AJWP, esse si svolgeranno soprattutto nei mesi di pausa scolastica e saranno:

- giochi educativi, ludici e accompagnamento scolastico, 1 pomeriggio a settimana durante l'anno scolastico (Eutt khaley)
- incontri di preparazione al campo estivo nei mesi di giugno e luglio in cui verranno dettagliati: chi saranno gli/le animatori/rici, quali ruoli ricopriranno, le regole del campo, la ripartizione dei/le bambini/e in gruppi, il menù dei pasti, il programma di ogni giornata
- attività di campo estivo, in collaborazione con gli/ animatori/trici, nel rispetto dei/le bambini/e e coerentemente con quanto deciso negli incontri di preparazione
- supporto all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione relativi alle tematiche indicate nell'Azione 2.

Durante tutto l'anno, i/le volontari/e saranno impegnati, in collaborazione con i/le referenti comunali, ad attività inerenti alla biblioteca comunale e del Cyber Cafè:

- incontri con i/le responsabili di questi spazi per individuare le necessità e le possibili attività da svolgere
- introduzione, organizzazione e realizzazione, insieme al personale della biblioteca, di un servizio assistenza compiti
- organizzazione e realizzazione, insieme al personale della biblioteca, di corsi di lettura, dizione e disegno
- supporto e affiancamento ai corsi di informatica organizzati dalla municipalità presso il Cyber Cafè
- promozione delle attività della biblioteca e del Cyber Cafè nelle scuole e all'interno della comunità di Pikine Est

Inoltre tutti/e i/le volontari/e saranno impegnati durante l'anno, in collaborazione con il corpo docente e i/le referenti comunali, ad attività di ricerca fondi per procurare materiale scolastico, in particolare:

- incontri con i/le referenti comunali per capire quali sono i materiali già a disposizione e le strategie già implementate per trovarli;
- incontri con i/le referenti comunali e i/le dirigenti scolastici/che per capire quale materiale è necessario (cancelleria, giocattoli, libri, illustrazioni, ecc.);
- ricerca di possibilità di finanziamento o possibili donazioni per i materiali.

Infine, durante tutto l'anno, i/le volontari/e saranno impegnati a raccogliere dati tra le famiglie degli/le studenti/esse, volti a comprendere le problematiche da loro affrontate e le conseguenze economiche, familiari e sociali dai medesimi subite a causa delle carenze del sistema scolastico. Tutto ciò al fine di realizzare un report finale, con analisi dei risultati ed eventuali raccomandazioni, da presentare al comune di Pikine Est. Nello specifico:

- ricerca e studio di letteratura e fonti di informazione rilevante;
- formazione di un questionario semi-strutturato;
- effettuazione delle interviste e raccolta dei dati;
- analisi dei dati e formulazione del report finale.

I/le volontari/e beneficeranno della collaborazione dei/le referenti comunali e dei rappresentanti delle scuole per l'organizzazione degli incontri e la raccolta dei dati. Essi verranno organizzati in maniera continuativa durante tutto l'anno accademico.

**Nella sede di EDU – Senegal, Pikine est, saranno impiegati n. 4 operatori/trici volontari/e**

### **Ruoli operatori/trici volontari/e n. 1, 2, 3, e 4**

Agli operatori/trici volontari/e 1, 2, 3, e 4 verranno affidate mansioni di diversi ambiti: educativo-pedagogica, organizzativo-progettuale, creazione di contenuti multimediali.

Gli operatori/trici volontari/e 1, 2, 3 e 4 avranno il compito, in autonomia o in affiancamento ai volontari senegalesi di EDU, di ideare e coordinare la realizzazione di tutte le attività previste dal progetto per quanto concerne la sede di Keur Marietou, il campo sportivo dell'École 3, la scuola materna Les petits polyglottes di Yeumbeul ed il nascente centro Keur Askanwi di Malika. Supporteranno le attività didattiche delle scuole d'infanzia Xaley Humaniste di Pikine (materna ed elementare) e Les petits polyglottes (materna) di Yeumbeul, oltre al doposcuola pomeridiano presso Keur Marietou. Saranno coinvolti nella progettazione e nella realizzazione di attività extrascolastiche quali attività culturali o sportive. Seguiranno l'ideazione e l'attuazione di workshop e incontri di formazione rivolti sia ai ragazzi del centro polifunzionale di Keur Marietou sia al territorio. Affiancheranno i volontari di EDU nella gestione di tutte le fasi della campagna di Sostegno a Distanza rivolta a 150 bambini e ragazzi ed a 5 scuole materne gestite da EDU che accolgono ad oggi un totale di circa 700 bambini. Inoltre, parteciperanno alle attività volte al rafforzamento della rete tra le numerose associazioni giovanili di Pikine Est e di Malika ed alla realizzazione dei Forum umanisti di Pikine e Malika, che nelle edizioni passate ha visto una partecipazione totale di più di 700 persone provenienti da 10 Paesi differenti di Africa e Europa. Affiancheranno gli animatori sportivi presso il campo sportivo dell'École 3 di Pikine nell'ambito del progetto sostenuto dal comune di Pino Torinese in partnership con il comune di Pikine Est. A Malika riuniranno le associazioni locali per ideare insieme le attività sociali e culturali da svolgere nel nascente centro Keur Askanwi. Sosterranno inoltre le maestre della nascente scuola materna Keur Askanwi nella pianificazione delle attività didattiche. Infine saranno coinvolti nella creazione di materiali multimediali (foto/video) al fine di documentare e promuovere le attività descritte, oltre che nella gestione delle pagine social.

#### **Nello specifico, l'operatore/trice volontario/a n. 1**

L'operatore/trice volontario/a n. 1 si occuperà di sostenere le attività delle scuole Xaley Humaniste (materna ed elementare), Les petits polyglottes e Keur Askanwi (materne).

- Affiancamento nell'attività didattica alle maestre delle scuole Xaley Humaniste di Pikine e Les petits polyglottes di Yeumbeul
- Supporto alle maestre nella pianificazione delle attività didattiche della scuola d'infanzia del nascente centro Keur Askanwi di Malika

#### **Nello specifico, l'operatore/trice volontario/a n. 2**

L'operatore/trice volontario/a n. 2 si occuperà di organizzare le attività del centro culturale di Keur Marietou, affiancare il doposcuola di Keur Marietou e le attività sportive all'École 3

- Organizzazione e diffusione delle attività presso il centro culturale/biblioteca di Keur Marietou
- Gestione del gruppo whatsapp dei giovani del centro Keur Marietou
- Affiancamento ai maestri del doposcuola di Keur Marietou a supporto dei bambini che nel pomeriggio fanno i compiti o recuperano le loro eventuali lacune
- Affiancamento agli animatori sportivi del campo sportivo dell'École 3 nell'ambito del progetto sostenuto dal comune di Pino Torinese
- Gestione Social media

#### **Nello specifico l'operatore/trice Volontario/a n. 3**

L'operatore/trice volontario/a n. 3 si occuperà delle attività del progetto di Sostegno a distanza di EDU.

- Organizzazione del materiale scolastico e suddivisione per ogni singolo bambino e per ognuna delle 5 scuole materne
- Distribuzione del materiale scolastico durante gli incontri di monitoraggio
- Organizzazione ed archiviazione del materiale informativo relativo ai bambini sostenuti a distanza, recuperato durante la campagna di monitoraggio
- Invio in Italia del materiale informativo recuperato durante la campagna di monitoraggio
- Realizzazione di contenuti foto/video volti a raccontare e promuovere in Italia il progetto SAD al fine di coinvolgere nuovi sostenitori nello stesso.
- Affiancamento dei responsabili generali del SAD nella pianificazione delle campagne di monitoraggio delle condizioni scolastiche e di salute dei bambini inclusi nel progetto
- Inventario e reperimento del materiale scolastico (quaderni, zaini, penne, matite, squadre etc.) da distribuire ai bambini sostenuti a distanza ed alle scuole materne beneficiarie

#### **Nello specifico l'operatore/trice Volontario/a n. 4**

L'operatore/trice volontario/a n. 4 si occuperà della rete delle realtà associative giovanili e dell'organizzazione dei Forum Umanisti di Pikine e Malika, oltre che alla comunicazione Social media.

- Ricerca sul campo di tutte le realtà associative giovanili del territorio di Pikine da aggiungere alla rete esistente
- Organizzazione del database di documentazione delle realtà individuate

- Affiancamento dei volontari di EDU nella pianificazione di incontri mensili in cui far convergere tutte le realtà associative della rete
- Realizzazione incontri con le associazioni di Malika per identificare le attività sociali e culturali da realizzare nel nascente centro Keur Askanwi
- Ideazione e attuazione degli incontri mensili in tutte le loro fasi (contatto con le associazioni, accoglienza pre-incontro, gestione dell'incontro in qualità di moderatori, etc.)
- Ideazione e realizzazione di materiale informativo (brochures, documenti foto/video) volto ad illustrare i Forum Umanisti di Pikine e Malika
- Affiancamento dei volontari di EDU nel coordinamento di tutte le realtà associative coinvolte nella costruzione dei Forum. Suddivisione di queste per aree di interesse e definizione delle aree di dibattito dei Forum
- Creazione di materiali informativi volti a descrivere il progetto del Forum ad istituzioni e media ed altri eventuali stakeholder come sponsor o partner
- Gestione delle relazioni con le istituzioni locali per patrocini, permessi e pubbliche relazioni
- Gestione delle relazioni con i media al fine di una promozione ante Forum e di una copertura mediatica durante lo svolgimento dello stesso
- In affiancamento ai volontari EDU pianificazione e coordinamento delle giornate dei Forum
- In affiancamento ai volontari EDU organizzazione logistica dei Forum: affitto banches, sedie, impianto audio e video proiezioni etc.
- Ideazione e attuazione di attività di promozione del Forum, come distribuzione volantini, interventi in radio o sui social media e simili
- Coordinamento delle varie attività e dei vari attori coinvolti nel forum (moderatori, personalità pubbliche, giornalisti, rappresentazioni teatrali, laboratori d'arte per bambini etc.)
- In affiancamento ai volontari EDU coordinamento e partecipazione ai vari tavoli di discussione
- Gestione Social Media

#### **Per entrambi le sedi: CIPSI 13 e EDU Senegal**

Tutti gli operatori/trici volontari/e saranno impegnati/e durante l'anno, in collaborazione con il corpo docenti, alla creazione di contenuti e materiali scolastici, come eserciziari o libri di testo, da fornire in formato cartaceo e/o elettronico, da poter reperire in caso di interruzioni prolungate dei servizi scolastici dovute a periodi di crisi (emergenze sanitarie, catastrofi naturali, alluvioni).

A partire dal quarto mese, tutti i volontari si occuperanno di raccogliere dati tra le famiglie degli studenti, volti a comprendere le problematiche da loro affrontate e le conseguenze economiche, familiari e sociali dai medesimi subite a causa della chiusura delle scuole. Tutto ciò al fine di realizzare un report finale, con analisi dei risultati ed eventuali raccomandazioni, da presentare al comune di Pikine Est.

Infine, tutti gli operatori/trici volontari/e svolgeranno in modo collaborativo le attività di ricerca inerenti allo studio delle problematiche e degli effetti negativi riscontrati dalle famiglie durante il periodo di chiusura della scuola, a seguito della pandemia derivante dal nuovo Coronavirus.

#### **Nello specifico:**

- ricerca e studio di letteratura e fonti di informazione rilevante;
- formazione di un questionario semi-strutturato;
- effettuazione delle interviste e raccolta dei dati;
- analisi dei dati e formulazione del report finale.

I volontari beneficeranno della collaborazione delle scuole e della Maison de la Femme per l'organizzazione dei workshop e del servizio counselling. Essi verranno organizzati in maniera continuativa durante tutto l'anno accademico.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CIPSI 13, Pikine Technopole, Villa n. 117 (codice sede: 143299)

EDU Senegal, in Champ de course-Icotaf a Pikine Est - Senegal (codice sede: 143308)

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

N. 7 volontari con vitto e alloggio, così suddivisi:

- n. 3 all'ente Chiama L'Africa, presso la sede CIPSI 13, Pikine Technopole, Villa n. 117 (codice sede: 143299).
- n. 4 all'ente Energia per i Diritti Umani presso la sede EDU Senegal, in Champ de course-Icotaf a Pikine Est - Senegal (codice sede: 143308).

#### **MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si calcola che i mesi di permanenza all'estero saranno 10. Una volta fatta la formazione generale e gran parte di quella specifica, ed effettuate tutte le pratiche di visto, di acquisto del biglietto e le vaccinazioni, i volontari potranno partire per la sede di destinazione. Detto questo, i mesi di permanenza potranno quindi variare a seconda dei tempi logistici necessari. La partenza è prevista dopo circa un mese dall'avvio del progetto.

Il CIPSI prevede un rientro intermedio di valutazione e monitoraggio al 5° mese di progetto, con almeno 4 mesi trascorsi all'estero, in accordo con le sedi di riferimento e le esigenze dei volontari stessi.

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

#### **Obblighi Particolari:**

- Aderire ai principi che ispirano l'approccio degli enti con i propri partner.
- È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione, le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo.
- Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e del partner.
- Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare al CIPSI.
- Partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio periodici.
- Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero e ai fini della promozione del Servizio Civile Universale;
- Accettare il Codice di Comportamento del CIPSI.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1145 ore annue.

### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** no.

**Eventuali tirocini riconosciuti:** no.

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:** verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. 13/2013, ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si configura come ente titolato ai sensi del D.lgs. 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro realizza di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, e in particolare:

- Sviluppare percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Realizzare per i tutor dei singoli enti tali percorsi nei primi sei mesi di avvio dei progetti di Servizio Civile, in modo da provvedere al monitoraggio della acquisizione delle Competenze di Cittadinanza;
- Realizzare per gli operatori volontari tali percorsi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione;
- Provvedere alla Certificazione delle Competenze in conformità alle disposizioni recate dal richiamato d.lgs. n. 13 del 2013, attraverso il rilascio di un Titolo universitario idoneo.

La certificazione riguarderà le competenze chiave di cittadinanza che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Inoltre verranno evidenziate nell'attestazione anche le seguenti competenze informatiche, tra quelle previste dal quadro europeo DigComp 2.1:

- Collaborazione e comunicazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving

L'attestazione verrà rilasciata entro un mese dalla fine del servizio.

I volontari svolgeranno le seguenti altre funzioni. Inoltre:

- Educatore;
- Operatività in ambito educativo;
- Lavoro di rete e sviluppo locale su base comunitaria;

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, i giovani coinvolti nel presente progetto, nell'esperienza di Servizio Civile, avranno l'opportunità sia di maturare ed acquisire specifiche competenze e di sviluppare particolari professionalità, sia di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale ed

internazionale, in termini attivi e solidali, con un aumento della consapevolezza rispetto ai problemi legati alla solidarietà internazionale, allo sviluppo, all'interdipendenza Nord-Sud. Acquisiranno inoltre esperienza pratica sul campo rispetto alla possibilità di scegliere stili di vita più solidali e rispettosi dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (buon uso dell'acqua, rispetto delle tradizioni e culture altre, dialogo con chi è altro da noi...).

Di seguito gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di competenze e professionalità:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale.
- Approfondimento delle tematiche di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà.
- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale.
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità.
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio.
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo.
- Sviluppo della capacità di problem solving.
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione.
- Accrescimento della capacità di lavoro in équipe.
- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore.
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale.
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa).
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo.
- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa.
- Capacità di collaborare alla progettazione.
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione alla pace, alla giustizia, alla nonviolenza.
- Competenze nella realizzazione di kit informativi e didattici.
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia.
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

La maggioranza delle ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri riconosce come titolo preferenziale, nella ricerca di risorse umane da inserire all'interno del proprio organico, l'esperienza professionale ed umana maturata all'interno di iniziative di Solidarietà Internazionale dei giovani in servizio civile, soprattutto se all'estero.

Inoltre, verrà anche rilasciata, da parte del CIPSI, una certificazione delle competenze acquisite nella realizzazione delle specifiche attività previste dal presente progetto.

Il presente progetto è concepito e realizzato come progetto educativo e formativo. Attraverso il progetto si vogliono arricchire di consapevolezza e valori le future scelte professionali e di vita dei giovani coinvolti.

La formazione vuole non solo preparare tecnicamente e specificatamente i giovani a realizzare le attività previste dal progetto ma, più ampiamente, educare i giovani alla cittadinanza attiva, alla comprensione del rapporto tra problematiche internazionali e quelle locali, affrontate con un metodo nonviolento e solidale. La formazione intende creare occasioni di confronto sui temi della pace, nonviolenza e obiezione di coscienza, fornire gli strumenti e le competenze di base per inserirsi in attività progettuali di informazione – sensibilizzazione. La valenza formativa non risiede esclusivamente nella presenza di una ben strutturata fase formativa prima della partenza, ma nell'intreccio di volta in volta ricalibrato tra orientamento, formazione, stage, momenti di verifica e di valutazione, colloqui personali e confronti di gruppo. Questi momenti infatti non sono separati in compartimenti stagni, ma rappresentano fasi diverse di un unico percorso e, come tali, si influenzano reciprocamente.

Oltre a questo, i volontari riceveranno un plusvalore, sia dal punto di vista umano che professionale, dal trascorrere 10 mesi di lavoro sul campo, immersi in una realtà diversa e a stretto contatto il lavoro di un'Associazione con una lunga esperienza di lavoro nei Paesi del Sud. Si impegneranno in attività che offriranno loro una serie di competenze di base e specifiche che potranno poi sfruttare una volta tornati in Italia.

Nello specifico essi avranno l'opportunità di acquisire:

Competenze tecniche: programmazione di interventi didattici; realizzazione di interventi educativi e formativi, modalità di supporto psicologico e inserimento psico-sociale di minori a rischio; progettazione e realizzazione di attività di informazione per la prevenzione dell'abbandono scolastico; conoscenze approfondite sulle tipologie di disabilità e sull'approccio verso la disabilità.

Competenze metodologico – operative: competenze relative alle tecniche di comunicazione, di gestione di gruppi, di problem solving e di animazione – sensibilizzazione.

Capacità di lavorare in gruppo, di elaborare e gestire progetti, di rapportarsi con esperti presenti sul territorio.

Capacità di lavorare in situazioni difficili e di emergenza

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede 143316. Come da accreditamento CIPSI, 48 ore, unica tranche.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La Formazione Specifica si svolgerà presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede 143316 e nella sede di realizzazione del progetto all'estero: Chiama l'Africa 6, Pikine Technopole, Villa n. 117, Pikine Est, Senegal (cod. sede 143299). Tutti gli/le operatori/trici volontari insieme.

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. Il volontario, in questa fase della formazione, verrà affiancato dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continuo garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerti da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavorare quotidianamente con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

### **Metodologie e tecniche**

Dal momento che la formazione specifica è rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso. Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani.

La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di dias-film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc. Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi quali role-playing; problem solving; brainstorming.

Ai volontari in formazione verrà proposta ad ogni ciclo di lezioni la redazione di una scheda questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche, e per tutte le proposte ritenute importanti ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

I 6 operatori volontari del progetto svolgeranno la formazione in comune presso le sedi indicate nella voce 22. La formazione è suddivisa come segue:

#### **Modulo 1. Conoscere il CIPSI e l'Africa**

- 1.1 Presentazione del CIPSI, 4 ore - Guido Barbera
- 1.2 Conoscere l'Africa e il Senegal, 4 ore - Guido Barbera, Marco Inglessis
- 1.3 La cultura africana, 4 ore - Guido Barbera, Marco Inglessis, Martina Pierobon
- 1.4 La gestione di consapevolezza di sé in un paese estero, 4 ore - Anita Curatola

#### **Modulo 2. I minori e l'educazione in Africa**

- 2.1 La mediazione culturale, 4 ore - Gloria Volpe, Giulia Segna
- 2.2 I minori in Africa. Tecniche d'Insegnamento in situazioni di disagio, 8 ore - Patrizia Sentinelli, Alessandro Calizza
- 2.3 La metodologia educativa coi minori, 8 ore - Patrizia Sentinelli, Paola Berbeglia

#### **Modulo 3. Comunicazione: l'importanza della sensibilizzazione e dell'organizzazione nei progetti all'estero**

- 3.1 Elementi di Comunicazione sociale, 6 ore - Nicola Perrone, Alessandro Calizza
- 3.2 Teoria e pratica della sensibilizzazione. Cenni di raccolta fondi per progetti, 4 ore - Francesca Giovannetti
- 3.3 L'organizzazione del lavoro, 4 ore - Gloria Volpe

#### **Modulo 4. Il contesto specifico di Pikine Est, Senegal**

- 4.1 La società civile a Pikine Est, 4 ore - Guido Barbera, Marco Inglessis
- 4.2 Vivere a Pikine Est, compresi gli aspetti sociali, 4 ore - Mame Ousmane Magatte Diene
- 4.3 Formazione e Comunicazione a Pikine Est, 6 ore - Mame Ousmane Magatte Diene,
- 4.4 Vivere e Insegnare in una scuola di Pikine Est, 6 ore - Mame Ousmane Magatte Diene
- 4.5 La scuola di Pikine Est, 4 ore - Giulia Segna, Alessandro Calizza
- 4.6 Principi di lingua wolof, 8 ore - Oumou Sylla

Modulo 5. Formazione e informazione sui rischi dei volontari in servizio civile

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale" e all'estero, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la salute in Senegal e vaccinazioni - Ore: 8 in aula – Alessandro Ventura

La formazione specifica sull'insegnamento e metodologie educative (comprendente di pedagogia attiva, le tecniche di animazione sociale e il teatro dell'oppresso) saranno utili allo sviluppo della relazione con i volontari locali e gli insegnanti e propedeutiche alla co-progettazione delle attività di laboratorio e sostegno all'école de sans école e ai corsi di reinforcement assieme agli altri attori coinvolti dal progetto.

L'insegnamento della lingua wolof avverrà attraverso lezioni frontali.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

"Empowerment, istruzione e salute per l'inclusione delle persone fragili in Senegal"

- ASSOCIAZIONE CIPSI - SU00023

- Mo.V.I. – Movimento di Volontariato Italiano, (codice SU00079)

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Questo Progetto fa riferimento ai seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030:

In generale, **Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. La disuguaglianza di questo Programma è riferita nello specifico al Senegal. In particolare, i seguenti Target:

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.

**In subordine, Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ**. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. Target:

4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili alla vita sociale e culturale del paese.